

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE AL TERMINE DEI 3 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		3 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
COMUNICAZIONE	D.P.1. Usa il linguaggio verbale per comunicare propri bisogni in diverse situazioni.	1. Capire e farsi capire dagli altri.	a. Conversazioni guidate.
		2. Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni fondamentali.	b. Verbalizzazione delle emozioni.
LINGUA MADRE	D.P.2 Ascolta e comprende semplici istruzioni e/o indicazioni per interagire con i pari e gli adulti.	1. Memorizzare e ripetere brevi poesie e filastrocche.	a. Brevi filastrocche.
		2. Ascoltare e comprendere semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini.	b. Racconto da ascoltare e comprendere attraverso immagini.
COMPETENZE AL TERMINE DEI 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		4 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
COMUNICAZIONE	D.P.1 Usa il linguaggio per comunicare sentimenti ed emozioni in situazioni diverse.	1. Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni fondamentali.	a. Verbalizzazione delle emozioni.
		2. Avvicinarsi al mondo dei libri.	b. Esplorazione senso-percettiva dei libri.
LINGUA MADRE	D.P.2 Ascolta e comprende i messaggi per comunicare con i pari e gli adulti in lingua madre.	1. Migliorare il lessico e l'articolazione della frase.	a. Conversazioni con il gruppo dei pari e l'adulto.
		2. Migliorare le competenze fonologiche.	b. Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica.
		3. Ascoltare e comprendere racconti.	c. Ascolto e comprensione di racconti.
		4. Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche.	d. Memorizzazione di poesie e filastrocche.
		5. Capire che ci sono lingue diverse da quella materna.	e. Ascolto di brevi canzoni in lingue diverse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		5 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
COMUNICAZIONE	D.P.1 Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	1. Verbalizzare i propri stati emotivi.	a. Giochi di ruolo, simulazioni e narrazioni.
	D.P.2 Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole.	1. Memorizzare poesie e filastrocche.	a. Poesie e filastrocche.
		2. Giocare con i suoni delle parole.	b. Ricerca di rime, di nuove parole ed onomatopee.
D.P.3. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	1. Ascoltare comprendere e inventare racconti rispettando l'ordine logico-temporale	a. Comprensione ed esposizioni orali e grafiche di racconti.	
LINGUA MADRE	D.P.4 Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	1. Arricchire il lessico e l'articolazione della frase.	a. Verbalizzazione di racconti ed esperienze.
		2. Migliorare le competenze fonologiche	b. Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica.
		3. Formulare ipotesi sui significati di parole sconosciute	c. Arricchimento del lessico.
	D.P.5 Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	1. Sperimentare nuove forme di scrittura. 2. Avvicinarsi al mondo dei libri illustrati.	a. Produzione di parole con materiali diversi. b. Scrittura libera di parole. c. La biblioteca di sezione.

	<p>D.P.6 Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>1. Sperimentare semplici forme comunicative diverse dalla propria lingua.</p>	<p>a. Uso di termini linguistici diversi dalla lingua materna.</p>
--	--	---	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE AL TERMINE DEI 3 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		3 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
NUMERI E OGGETTI	C. d. M.1 Osserva e riconosce oggetti e quantità.	1. Raggruppare in base a un criterio dato.	a. Raggruppamenti di oggetti in base a colore, forma e dimensione.
		2. Conoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i sensi.	b. Caratteristiche senso-percettive: caldo-freddo, asciutto-bagnato.
		3. Riconoscere la quantità.	c. Quantificare oggetti: pochi-molti
		4. Percepire le dimensioni.	d. Grandezze di oggetti: grande-piccolo, alto-basso.
SPAZIO	C. d. M. 2 Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.	1. Comprendere relazioni topologiche.	a. Le relazioni topologiche: sopra-sotto, dentro-fuori.
		2. Riconoscere alcune forme geometriche.	b. Individuazione delle forme geometriche: cerchio-quadrato.
		3. Percepire il succedersi degli eventi nella giornata.	c. Individuazione di prima e dopo.
FENOMENI E VIVENTI	C. d. M. 3 Osserva e riconosce elementi naturali. Osserva e distingue esseri viventi e non viventi.	1. Osservare le caratteristiche del proprio corpo.	a. Riconoscimento delle principali parti del corpo: viso-arti-busto.
		2. Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi.	b. Percepire le caratteristiche del giorno e della notte. c. Le caratteristiche della natura: piante–animali-frutti.
COMPETENZE AL TERMINE DEI 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		4 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
NUMERIE	C. d. M.1	1. Raggruppare in base a un criterio dato.	a. Raggruppamenti di oggetti in base a colore, forma e dimensione.
		2. Conoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i sensi.	b. Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: liscio-ruvido, bagnato-asciutto,

	<p>Il bambino osserva oggetti e riflette sulla loro funzione.</p> <p>Il bambino confronta, classifica, ordina, misura oggetti, materiali e</p>	<p>3. Riconoscere la quantità.</p> <p>4. Eseguire misurazioni con materiale non convenzionale.</p> <p>5. Compiere le prime operazioni di conteggio da uno a cinque.</p>	<p>c. Quantificare oggetti: uno-pochi-molti.</p> <p>d. Riconoscimento di grandezze diverse: grande-medio-piccolo, alto-basso, lungo-corto.</p> <p>e. Distinzione: pesante-leggero.</p> <p>f. Operazioni di conteggio da uno a cinque.</p>
SPAZIO	<p>C. d. M. 2 Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.</p>	<p>1. Intuire il succedersi delle azioni nella giornata scolastica (attività di routine).</p> <p>2. Percepire il succedersi dei giorni della settimana</p> <p>3. Comprendere relazioni topologiche.</p> <p>4. Eseguire un percorso su indicazioni dell'adulto.</p> <p>5. Riconoscere e discriminare alcune forme geometriche.</p>	<p>a. Successione di eventi e di azioni nella giornata scolastica</p> <p>b. I giorni della settimana</p> <p>c. Le relazioni topologiche: avanti-dietro, dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano.</p> <p>d. Percorsi guidati a comando.</p> <p>e. Conoscere e denominare le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.</p>
FENOMENI E VIVENTI	<p>C. d. M. 3 Osserva fenomeni e riflette sui cambiamenti. Osserva gli esseri viventi, rispetta il loro ambiente e riflette sui loro cambiamenti.</p>	<p>1. Osservare le caratteristiche del proprio corpo.</p> <p>2. Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi</p>	<p>a. Riconoscimento delle principali parti del corpo: viso-arti-busto.</p> <p>a. Percepire le caratteristiche del giorno e della notte.</p> <p>b. Le caratteristiche della natura: piante-animali-frutti.</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		5 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
OGGETTI	<p>C. d. M.1 Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza</p>	<p>1. Raggruppare e ordinare secondo un criterio.</p> <p>2. Riconoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i sensi.</p>	<p>a. Raggruppamento di oggetti.</p> <p>b. Seriazione fino a cinque elementi.</p> <p>a. Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: liscio-ruvido, bagnato-asciutto, morbido-duro, caldo-freddo.</p>

	simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua	3. Individuare la quantità e associarla a simboli non convenzionali.	a. Quantificazione di oggetti e uso di simboli.
	C. d. M. 2 Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	1. Approcciarsi ad alcuni semplici strumenti tecnologici.	a. Visione di Film.
NUMERI	C. d. M. 3 Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi ed altre quantità.	1. Compiere operazioni da uno a dieci.	a. Operazioni di conteggio da uno a dieci.
		2. Compiere le prime misurazioni di lunghezza.	b. Misurazione di lunghezza con materiale non convenzionale.
		3. Compiere le prime misurazioni di peso.	c. Misurazione diretta di peso.
SPAZIO	C. d. M. 4 Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	1. Consolidare la conoscenza dei concetti topologici.	a. Le relazioni topologiche: avanti-dietro, in mezzo ai lati, primo -ultimo, dentro-fuori, vicino-lontano, destra-sinistra.
		2. Eseguire un percorso su indicazione dell'adulto.	b. Percorsi guidati su comando.
		3. Riconosce e distingue le figure geometriche principali.	c. Conoscere e rappresentare le forme geometriche di base: cerchio – quadrato – triangolo – rettangolo.
	C. d. M. 5 Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata della settimana.	1. Collocare le azioni i fatti secondo un ordine temporale.	a. Successione di eventi e di azioni nella giornata.
	2. Conoscere i giorni della settimana.	b. I giorni della settimana.	
FENOMENI	C. d. M. 6 Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e	1. Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale.	a. Scansione di eventi in ordine logico-temporale: ieri – oggi - domani.

VIVENTI	C. d. M. 7 Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	1. Conoscere le varie fasi della crescita degli organismi viventi.	a. Lettura di immagini delle fasi della crescita.
		2. Osservare le caratteristiche della natura	b. Gli elementi caratteristici delle stagioni, dei fenomeni naturali e registrazioni del tempo.
		3. Sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente e maturare degli atteggiamenti di rispetto verso tutte le forme di vita presenti in terra.	c. Messaggi ecologici

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO

COMPETENZE AL TERMINE DEI 3 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		3 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
IL SENSO MORALE	S.A. 1 E' consapevole dell'esistenza delle regole di convivenza.	1. Accettare i compagni nel gioco.	a. Partecipazione a giochi con i compagni.
		2. Condividere le regole per giocare a scuola.	b. Condivisione di regole per giocare a scuola.
		3. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della sezione.	c. Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità
LE GRANDI DOMANDE	S.A. 2 Sviluppa il senso dell'identità personale.	1. Percepire e riconoscere se stesso.	a. Crescere, confrontarsi, orientarsi. b. Giochi di conoscenza.
		2. Esprimere i propri bisogni.	c. Giochi simbolici.
		3. Conoscere semplici tradizioni legate alla realtà territoriale	d. Le tradizioni locali.
IL VIVERE INSIEME	S.A. 3 Riconosce il ruolo dell'adulto.	1. Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (sezione).	a. Il mio contrassegno.
		2. Rispettare semplici regole della vita di gruppo.	b. Regole per vivere insieme.
		3. Comunicare con i coetanei e con gli adulti.	c. Conversazioni.
		4. Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.	d. Conoscenza di alcune routine a scuola

		5. Individuare le relazioni parentali.	e. La mia famiglia.
COMPETENZE AL TERMINE DEI 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		4 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
IL SENSO MORALE	S.A. 1 Condivide con i pari oggetti e materiali di uso quotidiano È consapevole dell'esistenza delle regole di convivenza.	1. Comunicare i propri sentimenti e le proprie esigenze.	a. Giochi simbolici.
		2. Rielaborare esperienze di gioco.	b. Conversazioni guidate su esperienze di gioco.
		3. Rispettare le regole nella vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.	c. Le regole per vivere insieme e comprensione dei bisogni altrui.
LE GRANDI DOMANDE	S.A. 2 Sviluppa il senso dell'identità personale.	1. Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza.	a. Le festività religiose e rispettivi significati.
		2. Sviluppare l'identità personale e differenziare se stesso dagli altri.	b. Attività di intersezione. c. Crescere, confrontarsi, orientarsi.
		3. Individuare le relazioni parentali	d. La mia famiglia.
		4. Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.	e. Le tradizioni locali.
IL VIVERE INSIEME	S.A. 3 Riflette, si confronta e si relaziona con gli adulti e con i pari.	1. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica.	a. Attività di intersezione.
		2. Collaborare in situazione di gioco.	b. Gioco con gli altri.
		3. Comunicare con i coetanei con gli adulti.	c. Conversazioni su esperienze vissute e giochi.
		4. Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.	d. Rispetto dei turni nella conversazione.
		5. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola.	f. Oggi a chi tocca...incarichi e responsabilità.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		5 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI

IL SENSO MORALE	S. A. 1 Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	1. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.	a. Manipolazione creativa di diversi materiali.
		2. Esplicitare i modi per superare i conflitti.	b. Conversazioni guidate sulle norme di comportamento corretto.
LE GRANDI DOMANDE	S. A. 2 Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	1. Consolidare l'identità personale.	a. Crescere, confrontarsi, orientarsi. b. Giochi per conoscere se stesso e gli altri.
		5. Saper riconoscere, esprimere e gestire i propri sentimenti ed emozioni in maniera adeguata.	a. Conversazioni sulla gestione delle emozioni.
		6. Sviluppare atteggiamenti di stima e fiducia nelle proprie capacità	b. Racconti di esperienze vissute.
		7. Saper chiedere aiuto.	c. Chiedere aiuto.
	S. A. 3 Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere	1. Sviluppa il senso di responsabilità e condivisione di norme e valori.	a. Le regole per vivere insieme e comprensione dei bisogni altrui.
		2. Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza.	b. Le festività religiose e i rispettivi significati.
		3. Sviluppare atteggiamenti di solidarietà e di condivisione.	c. Attività di solidarietà per sentirsi utili agli altri.
LE GRANDI DOMANDE	S. A. 4 Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	1. Saper ricostruire eventi della propria storia personale.	a. La mia storia personale.
		2. Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.	b. La famiglia e le sue tradizioni.

	<p>S. A. 5 Riflette, si confronta, discute con gli adulti, con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla</p>	<p>1. Confrontarsi con gli altri rispettando i diversi punti di vista.</p>	<p>a. Conversazioni su esperienze vissute e su giochi. b. Rispetto dei turni di parola.</p>
IL VIVERE INSIEME	<p>S. A. 6 Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono famigliari, modulando progressivamente voce e movimento, anche in rapporto con gli altri e</p>	<p>1. Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.</p>	<p>a. Attività di routine.</p>
		<p>2. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola.</p>	<p>b. Oggi a chi tocca...incarichi e responsabilità.</p>
	<p>S. A. 7 Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della</p>	<p>1. Riconoscere alcuni spazi del proprio territorio.</p>	<p>a. Il mio paese e le sue strutture: municipio, chiesa, ecc ...</p>
		<p>2. Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.</p>	<p>b. Le tradizioni locali.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA
RELIGIONE

COMPETENZE AL TERMINE DEI 3 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRE ANNI	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'/CONTENUTI INDICATIVI
S.A Il bambino scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di ogni persona.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intuire che Dio è Padre. 2. Accostarsi alla conoscenza di Gesù. 3. Sperimentare se stessi come dono di Dio. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Dio è un Padre buono. b. Io, dono di Dio. c. Il mio nome. d. Gesù, un mio nuovo amico. e. Gesù diventa adulto.
C. e. M Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa, la propria interiorità ed emozioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire il proprio corpo come dono di Dio. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Io prego con il corpo. b. Io gioco con i miei amici.
I. S. C. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare la gioia della festa con canti e balli. 2. Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee. 3. Accompagnare i canti con il movimento del corpo. 	<ol style="list-style-type: none"> a. La festa del Natale. b. A Betlemme, in un'umile capanna, nacque Gesù. c. La visita dei pastori e dei magi. d. La domenica delle Palme tante persone fanno festa a Gesù. e. A Pasqua rinasce la vita. f. Maria, la mamma di Gesù. g. Io parlo con Gesù. h. La chiesa è la casa di Gesù.
D.P. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper ascoltare semplici racconti biblici. 	<ol style="list-style-type: none"> a. La creazione e i bambini. b. San Francesco e il suo amore per la natura. c. Gesù racconta delle storie, le parabole e compie gesti straordinari
C.D.M. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio. 2. Intuire che Dio ha creato il mondo. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il creato è un dono di Dio. b. La bellezza della natura tra colori, suoni e forme.

SCUOLA DELL'INFANZIA

RELIGIONE

COMPETENZE AL TERMINE DEI 3 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	QUATTRO ANNI	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'/CONTENUTI INDICATIVI
<p>S. A. Il bambino scopre nel vangelo l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere che Dio è Padre. 2. Riconoscere gli altri come dono di Dio. 3. Riconoscere Gesù, figlio di Dio. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Dio, Padre buono, ci invita ad amare gli altri. b. È bello incontrarsi ed essere amici. c. Io e gli altri. d. Gesù, il vero amico. e. Gesù diventa adulto e inizia la sua missione. f. Il messaggio di Gesù in parabole e in gesto d'amore. g. Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia.
<p>C. e M. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, emozioni e immaginazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il corpo come dono di Dio. 2. Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Con il corpo, dono di Dio, io prego. b. Modi diversi di comunicare con gli altri e condivisione di esperienze.
<p>I.S.C. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la gioia delle feste cristiane attraverso i segni religiosi. 2. Esprimere con canti e balli, a Dio Padre e a Gesù, i propri sentimenti ed emozioni. 3. Riconoscere, nell'ambiente, l'edificio chiesa come luogo per incontrare Gesù. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Segni e simboli del Natale e della Pasqua. b. L'avvento: tempo dell'attesa di Gesù. c. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. d. La Pasqua, festa della pace. La chiesa luogo di preghiera.
<p>D. P. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici; ne sa narrare i contenuti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. 2. Memorizzare canti, poesie, preghiere per aiutare il bambino ad esprimere il proprio essere cristiano. 3. Ricostruire, attraverso le immagini, brevi sequenze di racconti biblici. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Maria: la mamma di tutti. b. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. c. I magi adorano il Re. d. Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia. e. L'ingresso di Gesù a Gerusalemme. f. Gesù invita a cena i suoi amici. g. La vita si trasforma. h. La Pasqua di Gesù.

C. d. M. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio. 2. Intuire che Dio ha creato il mondo. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il creato è un dono di Dio. b. La bellezza della natura tra colori, suoni e forme.
--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CINQUE ANNI	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'/CONTENUTI INDICATIVI
S.A. Il bambino scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che dio è padre di ogni persona e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere che Dio Padre accoglie tutti. 2. Conoscere Gesù, figlio di Dio, come dono del Padre. 3. Sperimentare relazioni serene con gli altri promuovendo atteggiamenti di reciproca accoglienza. 4. Riconoscere la Chiesa come la grande famiglia dei figli di Dio. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Gesù, l'atteso di tutti gli uomini. b. Gesù si rivela agli uomini, come figlio di Dio, attraverso le parabole e i miracoli. c. Io e i miei amici, figli di Dio che si vogliono bene. d. La Chiesa, la famiglia dei figli di Dio.
C. e M. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, emozioni e immaginazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare. 2. Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri. 3. Manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il corpo: dono di Dio da rispettare. b. Ci sono anch'io: Dio mi ha chiamato a far parte del mondo. c. Io e i miei amici, doni di Dio.
I. S. C. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare con creatività alcune storie della Bibbia. 2. Conoscere e riflettere sulla gioia delle feste cristiane. 3. Maturare l'educazione all'ascolto e alla riproduzione di canti religiosi. 4. Fare esperienza della preghiera comunitaria. 5. Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il "Cantico delle creature": preghiera di lode al creato. b. Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo. L'Epifania. c. Le Palme: festa della pace. d. La Pasqua di Gesù nel proprio vissuto religioso.
D.P. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, comprendere e rielaborare storie e racconti biblici. 2. Riconoscere gli elementi di un racconto. 3. Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il racconto della nascita di Gesù. b. Maria, una mamma speciale: mamma celeste. c. Gli ultimi eventi della vita di Gesù. d. La resurrezione di Gesù: dono d'amore.

<p>biblici; ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>attraverso le immagini. 4. Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico.</p>	<p>e. Gesù cresce come me in un famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola. f. Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli.</p>
<p>C.D.M. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>1. Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere. 2. Osservare, descrivere e comprendere fenomeni naturali e organismi viventi.</p>	<p>a. Il creato è un dono meraviglioso da custodire. b. San Francesco, difensore della natura. c. Piccoli gesti per rispettare la natura. d. Nascere e crescere.</p>

N.B.: Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, così come da accordo CEI-MIUR, ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE AL TERMINE DEI 3 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		3 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
IDENTITÀ	C. e M. 1 Riconosce il proprio corpo e le differenze sessuali.	1. Riconoscere la propria identità sessuale.	a. La conoscenza generale del proprio corpo.
		2. Conoscere e indicare su sé e gli altri le principali parti del corpo.	b. Giochi allo specchio c. Lo schema corporeo. d. Il viso e gli elementi che lo compongono.
AUTONOMIA	C. e M. 2 Interagisce con gli altri nel gioco di movimento.	1. Muoversi in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni.	a. Giochi di movimento con regole.
SALUTE	C. e M. 3 Riconosce i segnali del proprio corpo.	1. Imparare ad esprimere le principali emozioni attraverso il corpo.	a. Le emozioni: allegria e tristezza.
COMPETENZE AL TERMINE DEI 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		4 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
IDENTITÀ	C. e M.1 Riconosce il proprio corpo, le funzioni delle sue parti e le differenze sessuali.	1. Interpretare con il corpo le emozioni.	a. Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia.
		2. Riconoscere le differenze sessuali e scoprire diversità e somiglianze tra sé e gli altri.	b. La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.
		3. Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti principali.	c. Le parti del corpo.
	C. e M. 2 Interagisce con gli altri nel gioco di movimento. Matura condotte che gli consentono una buona	1. Controllare i movimenti segmentari globali.	a. Esperienze motorie: strisciare, correre, saltare. b. Esperienze motorie segmentarie: lanciare, afferrare, calciare. c. Manualità fine: piegare, strappare, appallottolare.

AUTONOMIA	autonomia nella gestione della giornata a scuola.	2. Curare gli oggetti di uso personale.	d. Cura per gli oggetti personali.
		3. Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.	e. Giochi di destrezza e agilità.
SALUTE	C. e M. 3 Riconosce i ritmi del proprio corpo. Raggiunge una buona autonomia nell'alimentarsi e nella cura di sé.	1. Percepire e rappresentare il proprio corpo e le sue parti.	a. Il corpo e le principali parti: viso, braccia, mani, dita....
		2. Rispettare il proprio corpo e seguire regole igieniche e alimentare.	b. Le minime regole igieniche alimentari
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		5 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
IDENTITÀ	C. e M. 1 Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	1. Conoscere e rappresentare lo schema corporeo da fermo e in movimento.	a. Rappresentazione grafica del corpo nelle sue diverse parti. b. Rappresentazione di posture statiche e in movimento.
AUTONOMIA	C. e M. 2 Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.	1. Comunicare con il corpo le emozioni e interpretare quelle altrui.	a. Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia, meraviglia.
		2. Curare autonomamente gli oggetti di uso personale e comune.	b. Riordino dei materiali.
	C. e M. 3 Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	1. Coordinare le azioni motorie segmentarie e globali.	a. Attività psico-motorie per il coordinamento globale e segmentario.
		2. Provare piacere nel partecipare alle varie attività motorie.	b. Giochi di coppia e di gruppo.

	<p>C. e M. 4 Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>1. Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.</p>	<p>a. Giochi di destrezza e agilità. b. Giochi di equilibrio.</p>
SALUTE	<p>C. e M. 5 Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di se, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>1. Consolidare la propria identità sessuale.</p>	<p>a. Giochi finalizzati alle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.</p>
		<p>2. Curare in autonomia la propria persona.</p>	<p>b. Pratiche corrette di igiene personali.</p>
		<p>3. Conseguire pratiche di sana alimentazione.</p>	<p>c. Gli alimenti e le corrette regole alimentari.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI E COLORI

COMPETENZE AL TERMINE DEI 3 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		3 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
ARTE	I.S.C. 1 Il bambino si esprime attraverso le attività manipolative.	1. Sperimentare varie tecniche espressive.	a. Coloritura con diverse tecniche attraverso schede strutturate.
		2. Conoscere i colori primari.	b. I colori primari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti.
		3. Manipolare materiali diversi	c. Uso di materiali diversi.
MUSICA	I.S.C. 2 Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso l'ascolto e il movimento libero del corpo.	1. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	a. Giochi di movimento e drammatico-espressivi.
		2. Sviluppare la sensibilità musicale	b. Ascolto di brani musicali.
		3. Percepire e distinguere il suono dal rumore.	c. Riconoscimento di suoni e rumori nell'ambiente circostante.
		4. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	d. Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
		5. Associare a ritmi diverse andature corrispondenti.	e. Esecuzioni di diversi movimenti corrispondenti a ritmi diversi.
MULTIMEDIALITÀ	I.S.C. 3 Il bambino utilizza materiali e strumenti.	1. Fruire della visione di semplici spettacoli teatrali e di animazione.	a. Spettacoli teatrali e di animazione.
COMPETENZE AL TERMINE DEI 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		4 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
ARTE	I.S.C. 1 Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative e la drammatizzazione.	1. Usare diverse tecniche espressive.	a. Uso creativo di diverse tecniche per la coloritura attraverso schede strutturate.
		2. Conoscere i colori secondari.	b. Mescolanza di colori primari e ottenimento di colori secondari. c. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti

		3. Manipolare e trasformare materiali.	d. Attività manipolative e costruttive con materiali diversi.
		4. Esprimersi attraverso il disegno e la drammatizzazione.	e. Disegno libero e drammatizzazione
MUSICA	I.S.C. 2 Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce e il corpo.	1. Affinare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante.	a. Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante.
		2. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	b. Esecuzione di semplici movimenti associati a canti.
		3. Sviluppare la sensibilità musicale.	c. Ascolto di brani musicali.
		4. Associare a ritmi diversi andature corrispondenti.	d. Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi.
MULTIMEDIALITA'	I.S.C. 3 Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità della tecnologia.	1. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.	a. Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
		2. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti-oggetti.	b. Costruzione di oggetti per produrre suoni.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		5 ANNI	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ/CONTENUTI INDICATIVI
ARTE	I. S. C. 1 Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	1. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	a. Giochi di movimento e drammatico - espressivi.
		1. Usare in maniera autonoma e creativa le diverse tecniche espressive.	a. Uso autonomo e creativo delle diverse tecniche espressive.
	2. Sperimentare mescolanze e gradazioni di colore.	b. Sperimentazione di colori secondari nelle diverse tonalità attraverso schede strutturate.	
	3. Manipolare e trasformare materiali.	c. Attività manipolative e costruttive con materiale diverso.	
	4. Inventare piccole storie e drammatizzarle.	d. Invenzione di storie e drammatizzazione.	

	espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	5. Esprimersi attraverso il disegno.	e. Disegno libero.
MUSICA	I. S. C. 3 Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	1. Sviluppare la sensibilità musicale.	a. Ascolto di brani musicali ed esecuzione di canti.
		2. Fruire di spettacoli teatrali e di animazione.	b. Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
		3. Leggere immagini di un'opera d'arte.	c. Lettura e produzione di opere pittoriche.
	I. S. C. 4 Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	1. Consolidare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante.	a. Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante.
		2. Utilizzare la voce e gli oggetti per produrre suoni.	b. Produzione di suoni con il corpo, gli strumenti e la voce.
		3. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	c. Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
I. S. C. 5 Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sono-musicali.	1. Associare a ritmi diversi andature corrispondenti.	a. Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi.	
	2. Sperimentare suoni prodotti con i diversi strumenti.	b. Costruzione di oggetti per produrre suoni.	
MULTIMEDIALITA'	I. S. C. 6 Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	1. Usare simboli per codificare suoni.	a. Invenzione di simboli per scrivere e produrre i vari suoni.